

Natale 2010 – presepe nobiltà Inka

Comunità Latinoamericana di Roma

Al Ritmo del *Cóndor pasa*, musica tradizionale latinoamericana, si è presentato il presepio vivente Inka.

La coppia di Maria e Giuseppe simboleggia della coppia Inka l'Imperatore e la sua Consorte. Il loro figlio appena nato, erede al trono, rappresenta Gesù Bambino. Il ruolo dell'angelo è il Killki Chaski (messaggero imperiale).

Due motivi accompagnano l'idealizzazione di questo presepe: nella cultura Inka, alla famiglia imperiale veniva attribuita un'origine divina, così come oggi, lo sono per noi Gesù, Maria e Giuseppe. Al contempo si vuole mettere in rilievo il fatto che ogni cultura si sente familiare di Gesù e consanguineo della Sacra Famiglia.

Al posto dei pastori prendono parte il Consiglio Imperiale con i 4 Governatori dei Suyu, il Auqui (principe ereditario), il Huillaq Uma (Supremo Sacerdote), il Amauta (maestro appartenente alla nobiltà) ed il Apusquipay (generale del esercito imperiale).

Dando il tocco di tonalità, colore e calore si presentano, danzando, le *Vergini del Sole* che portano al NIÑO DIOS i loro doni: pannocchie, patate, frutta etnica, ecc.

CANTI NATALIZI :

PUPURRÍ NAVIDEÑO

- Cholo cholito
- Fiesta en el Pesebre

Maestro Flavio Meza Taipe: Direttore di coro

Marta Speratti Melgarejo: Commissione Liturgia

Elva Rupay Banda: Responsabile Gruppo di danze "Renacer Latinoamericano"

Con la partecipazione straordinaria di Santiago Peña Loza musicista folkloristico

Accademia Maggiore della Lingua Quechua a Roma: vestiario Inka